

Cronaca di Cosenza

L'attacco del senatore grillino Morra e il confronto con il dato emiliano

Gli strani numeri delle primarie

L'accusa: Pd contenitore elettorale che raccoglie diversi coaguli di interesse

Fabio Melia

Le primarie? Il trionfo dell'incendio. L'ipotesi candidatura di Pippo Callipo nelle file grilline? Una polpetta avvelenata lanciata dagli oliveriani. È un'analisi ricca di sospetti e attacchi diretti, quella che il senatore pentastellato Nicola Morra fa del voto di domenica scorsa. Partendo dai numeri. E dal confronto con quanto recentemente avvenuto in una grande regione "rossa".

Le primarie del centrosinistra in Calabria hanno rappresentato un grande strumento di democrazia o c'è dell'altro?

«Gli stessi dirigenti del Pd – risponde il portavoce del M5S a Palazzo Madama – dovrebbero

prestare attenzione alla dicotomia del dato fra primarie in Emilia-Romagna e Calabria. A fronte di una popolazione più che doppia rispetto a quella calabrese, con 75mila iscritti, in Emilia alle primarie sono risultati votanti 59.111 cittadini, con un calo dell'80% rispetto alle precedenti primarie. In Calabria, con una popolazione che non arriva a 2 milioni, con una tradizione elettorale per il Pd ben inferiore rispetto a quella del Pd emiliano, s'è registrata un'affluenza quasi doppia. Con una prevedibile astensione che risulterà ben superiore a quella emiliana, tanti si pongono domande su chi effettivamente abbia dato il suo voto sia ad Oliverio sia a Callipo. For-

se c'ha visto bene chi ha sostenuto che queste siano state primarie aperte, tanto aperte da vedere l'affluenza anche di elettori di Forza Italia e Ncd, a dimostrazione del fatto che in effetti il Partito democratico ormai non è più tale ed è piuttosto un contenitore elettorale che raccoglie al suo interno tanti diversi coaguli di interesse, tante diverse chiavi di lettura della società calabrese

Bollata come polpetta avvelenata l'ipotesi candidatura di Pippo Callipo nelle file del M5S

La rettifica

A Diamante vince Callipo

● Durante la concitazione di domenica sera, nella sede della federazione provinciale del Pd, qualche democrat ha pure esultato dopo una telefonata da Diamante che sanciva la vittoria di Mario Oliverio nel "feudo" del segretario renziano Ernesto Magorno. Lunedì Gazzetta ha riportato questo dato che s'è poi rivelato errato. E di questo ce ne scusiamo coi lettori. Il risultato? Vince Callipo per 959 a 377. Speranza fermo a quota 40.

meridionale».

I democrat potrebbero benissimo replicare contestando i numeri e le modalità delle consultazioni online del Movimento 5 Stelle...

«Noi, provocando lo stupore di funzionari e dirigenti di Prefettura e Questura – ribatte Morra – abbiamo chiesto di controllare che tutti i nostri candidati non soltanto siano sconosciuti alla giustizia italiana, ma non abbiano nulla a che fare con la massoneria, ad esempio. Noi siamo aperti a tutti i cittadini che abbiano un'idea di giustizia trasparente e pubblica da accettare il controllo su di sé. Questa è la sfida che rivolgiamo agli altri in attesa di poter essere emulati e superati».

Ma in queste primarie, almeno, c'è stato qualche elemento di novità?

«Noi in Calabria accettiamo con difficoltà l'idea che sia possibile cambiare davvero, per cui accreditiamo Gianluca Callipo di essere il nuovo quando aveva alle sue spalle pezzi da museo e cariatidi della politica calabrese».

S'è parlato, prima delle consultazioni che hanno premiato Nuccio Cantelmi col ruolo di aspirante governatore grillino, di un'ipotesi candidatura dell'imprenditore Pippo Callipo sotto il vessillo a 5 stelle. Cosa è accaduto?

«Questa ipotesi, già smentita, a chi portava vantaggio? Certamente non al M5S, in quanto Callipo poteva candidarsi solo se iscritto certificato. E certamente non al nipote Gianluca che avrebbe avuto nocumento dal fatto di essere apertamente sfidato dal parente».

Allora chi ha lanciato questa indiscrezione? Morra sorride. E da buon professore invita a usare la logica. ◀



Palazzo infuocato. L'aria è sempre tesa dalle parti del Municipio

Nucci critica l'amministrazione

Debiti fuori bilancio L'inno ai "fantasmi"

Il consigliere comunale parla di indebitamento per oltre 90 milioni

Il titolo è tutto un programma: «Questi fantasmi». Ma è il proseguo della nota inoltrata ieri dal consigliere comunale Sergio Nucci, capogruppo di Buongiorno Cosenza, ad affondare il coltello nella piaga dei conti di Palazzo dei Bruzi.

«Eppure – scrive – il vicesindaco ci aveva promesso, pur fuori tempo massimo, che il 10 ottobre questi "fantasmi" sarebbero stati smascherati, che ne avremmo discusso e opportunamente compreso la loro collocazione nei conti comunali... il dieci ottobre è alle porte, ma di quegli spiriti funesti nemmeno l'ombra». Ricordando gli esposti già inoltrati a Procura e Corte dei Conti, il consigliere continua: «Poi leggi la relazione dei revisori dei conti e a pagina 37 ti imbatti in una breve ma intensa segnalazione, messa così, tra le pieghe del discorso, ma a me pare ab-

bastanza spaventosa: nella delibera di giunta avete dato atto degli adempimenti per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, ora è necessario che portiate a conoscenza di questo collegio di revisori, con urgenza, eventuali debiti fuori bilancio esistenti. Voi ne avete sentito parlare? Ne avete udito le voci spettrali di notte, tra le stanze di giunta e uffici? Io ancora niente».

Nucci, confrontando il dato del 1993 «quando lasciai il Comune» con «più di 60 miliardi in attivo», vede che «ci stiamo indebitando per più di 90 milioni, un mutuo trentennale che i cittadini dovranno onorare non si è capito ancora bene per sanare cosa, se "questi fantasmi" o opere in cantiere, spettri futuri di cui non conosciamo (perché nessuno ci dà le carte) provenienza ed entità». La chiusa è sarcastica: che fare, si chiede Nucci? «Propongo una veglia davanti a Palazzo dei Bruzi, con tanto di tavolino a tre piedi: "Oh debiti fuori bilancio, manifestatevi". ◀



Il pentastellato. Nicola Morra, senatore cosentino nonché portavoce di M5S a Palazzo Madama, accanto al ministro Maria Elena Boschi

L'Azienda ospedaliera: le priorità sono altre

Annunziata, stop alle assunzioni di 22 impiegati amministrativi

Mazzuca: notizia positiva ma ora bisogna affidarsi a manager indipendenti

Hanno sapore agrodolce le ultime novità che riguardano la sanità bruzaia. Il primo colpo lo ha dato la direzione dell'Azienda ospedaliera, guidata dal commissario William Auteri, che ha «ritenuto opportuno procedere alla revoca del bando per l'assunzione di 12 assistenti amministrativi e 10 collaboratori amministrativi». Un'iniziativa, promossa dall'ex direttore generale Paolo Gangemi, che aveva suscitato un vespaio di polemiche. «Pur prestando grande attenzio-

ne verso istanze che riguardano persone con difficoltà – scrive l'Azienda ospedaliera in una nota stampa ricordando che si trattava di assunzioni di persone disabili – che hanno sempre dimostrato attaccamento e impegno verso i compiti loro affidati, tuttavia la situazione in cui versa l'Azienda ospedaliera richiede, oggi, che siano fissate le priorità». Tradotto: bisogna pensare prima ai livelli essenziali d'assistenza e solo in seconda battuta agli impiegati. Moderata soddisfazione esprime il capogruppo del Pse a Palazzo dei Bruzi, Giuseppe Mazzuca, che aveva aspramente contestato quelle assunzioni: «Accogliamo dun-

que come notizia positiva la revoca del bando ma restiamo convinti che il principale ospedale della Calabria debba essere guidato da manager indipendenti, competenti, autorevoli e soprattutto liberi da condizionamento e pressioni di sorta da parte di ambienti politici e affaristici». È invece sul piede di guerra l'intersindacale dei medici del-

Il paventato taglio di 120 posti-letto tra città e Rogliano ha fatto insorgere i sindacati medici

L'Annunziata dopo aver letto i tagli di posti letto prospettati nel piano-progetto presentato dal commissario Auteri: meno 40 per l'area medica, meno 60 per l'area chirurgica, meno 20 posti letto di lungodegenza a Rogliano. Secondo il sindacalista Sergio Abonante, in questo modo si verrebbe meno alle prescrizioni dei sub-commissari regionali. Che avevano invocato la «sostituzione del personale non idoneo nelle aree critiche con personale idoneo proveniente dai reparti, in base ai dati di accesso al pronto soccorso ridefinizione dei tempi assistenziali medici e infermieristici per ogni sintomo in pazienti in codice banco (prestazioni che possono essere fatta dal territorio) o verde (prestazione a cui non segue ricovero eccetto traumi o infortuni sul lavoro), maggiore e più rilevante criticità nell'area terapia intensiva e rianimazione» dove scarseggiano gli anestesisti. ◀



Confail Mariano Santo tra luci ed ombre

Mariano Santo tra luci ed ombre. A denunciarlo è la Confail, attraverso il segretario Claudio Giannini: «Per esempio, abbiamo riscontrato con piacere che finalmente sotto la pensilina del reparto di Radioterapia un cartello a firma del direttore Perfetti vieta il parcheggio». «Spontaneamente l'ufficio ticket – prosegue – abbiamo potuto renderci conto di come la situazione che abbiamo descritto in Procura non è per niente esagerata e di come la struttura venga gestita con leggerezza». Giannini ricorda la vicenda del cartello che invitava i disabili a recarsi all'Annunziata per pagare il ticket. Quel cartello «oggi lo ritroviamo più elegante del precedente che era una semplice fotocopia, sicuramente più costoso ma sempre con la dicitura "momentaneamente", che sinceramente non riusciamo a capire a quale unità di tempo si riferisca il momentaneamente visto che è da mesi affisso». ◀

Asta di beneficenza

Carlomagno acquista la "Panda della Pace"

La manifestazione si è svolta a Roma il primo di settembre

Lo scorso 1 settembre si è svolta all'Olimpico di Roma la "Partita Interreligiosa per la Pace", manifestazione fortemente voluta da Papa Francesco per promuovere i principi di fratellanza e condivisione e per raccogliere fondi dedicati a progetti di solidarietà.

Al loro fianco si è schierata la Fiat in qualità di top partner, donando alle associazioni organizzatrici un esemplare della nuova Fiat Panda Cross autografato durante la manifestazione da tutti i calciatori presenti: da Diego Armando Maradona a Paolo Maldini, da David Trezeguet ad Alex Del Piero, Andrea Pirlo e tanti altri.

La Panda, messa all'asta su e-bay, è stata acquistata dalla concessionaria Carlo-

magno. «Anche noi abbiamo voluto partecipare attivamente a questa iniziativa di solidarietà e dare il nostro piccolo contributo alla raccolta dei fondi diretti a "Scholas Occurrentes" e "Fondazione Pupi", le due associazioni no-profit che hanno organizzato la Partita».

È stato un modo per aderire e sostenere il messaggio lanciato da Papa Francesco affinché cessino il fragore delle armi, la violenza e l'odio nel mondo» commenta Vito Carlomagno».

Il totale dei ricavi raccolti, tramite le chiamate e gli sms al numero solidale, i biglietti venduti allo stadio Olimpico, i contributi dei partner e le aste on-line, ammonta a 2.490.000 di euro. Questi fondi saranno destinati a finanziare i progetti dedicati ai bambini meno fortunati e gestiti da Scholas Occurrentes e Fondazione Pupi. ◀



Festa tra i dipendenti. Foto di gruppo intorno alla Panda della Pace

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO N.9 INFRASTRUTTURE - LL.PP.

ESTRATTO BANDO DI GARA

1. AMMINISTRAZIONE APPALTANTE: Regione Calabria Dipartimento N.9 Infrastrutture - LL.PP. - Via Crispi 33 - 88100 Catanzaro, Tel. +39 0961 709572/0961857461, Fax: +39 0961746069, mail e PEC: dm.pallaria@regcal.it - settore1.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it. Indirizzo internet: (URL): http://www.regione.calabria.it/it/pt/2 - AMMINISTRAZIONE CONTRANTE: Regione Calabria Dipartimento N.9 Infrastrutture - LL.PP. - Via Crispi 33 - 88100 Catanzaro, Tel. +39 0961709572, Fax: +39 0961746069, mail e PEC: settore1.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it. Indirizzo internet: (URL): http://www.regione.calabria.it. Codice Fiscale 02205340793. 3. INDIRIZZO INTERNET: (URL): http://www.regione.calabria.it/it/pt/4. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: aperta ai sensi dell'art. 54 comma 2 e dell'art. 55 del d.lgs n.163/2006 e s.m.i. 5. FORMA DELL'APPALTO-TIPO DI APPALTO: Ai sensi dell'art.14 del D.lgs. n.163/2006, il contratto in affidamento è un contratto pubblico misto avente come oggetto principale lavori. Contratto a misura. 6. OGGETTO DELL'APPALTO: Procedura aperta per l'ingegnerizzazione delle reti sbriche di distribuzione urbana e lavori di manutenzione straordinaria ed infrastrutturazione delle reti funzionali al miglioramento della gestione del servizio di distribuzione idrica e alla riduzione delle perdite - Comune di Cosenza. 7. IMPORTO DELL'APPALTO: € 5.827.205,33 Iva esclusa e così suddiviso: € 758.555,45 (oneri di legge esclusi) quale corrispettivo complessivo per i servizi, soggetto a ribasso d'asta; € 4.948.659,24 (oneri di legge esclusi) quale corrispettivo complessivo per i lavori e forniture, soggetto a ribasso d'asta; € 119.990,64 (oneri di legge esclusi) per oneri e costi di sicurezza ex D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. non soggetti a ribasso d'asta. 8. LUOGO DI ESECUZIONE: Italia, Regione Calabria, Cosenza. 9. DURATA DELL'APPALTO: 660 giorni come riportato nel disciplinare di gara e nel bando G.U.U.E. 10. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: requisiti previsti e descritti nel disciplinare di gara, in ottemperanza al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. 11. CRITERI DI AFFIDAMENTO: offerta economicamente più vantaggiosa. 12. DIVISIONE IN LOTTI: no. 13. LINGUA UTILIZZABILE: italiana. 14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: i concorrenti possono presentare domanda secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara pubblicato sul sito della Regione Calabria http://www.regione.calabria.it/it/pt/15. TERMINI PER LA RECESSIONE DELLE OFFERTE: ore 12:00 del 17/11/2014. 16. INDIRIZZO AL QUALE DEVONO ESSERE INVIATE LE OFFERTE: Regione Calabria Dipartimento N.9 Infrastrutture - LL.PP. - Via Crispi 33 - 88100 Catanzaro. 17. TERMINI PER L'APERTURA DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: L'apertura delle offerte avverrà cioè l'indirizzo riportato al punto precedente, in seduta pubblica, la cui data ed ora sarà resa nota mediante avviso pubblicato sul sito della Regione Calabria www.regione.calabria.it, sezione "Bandi e avvisi di gara". 18. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO: fondi POR Calabria FESR 2007-2013. 19. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Domenico Pallaria Tel. +39 0961709572/0961857461; Fax: +39 0961746069, e-mail: dm.pallaria@regcal.it - settore1.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it. La documentazione di gara inerente la presente procedura, sono disponibili sul sito web della Regione Calabria sezione "Bandi e avvisi di gara" nell'apposito link. Gli elaborati progettuali sono posti in visione, sino al termine di presentazione delle offerte, presso l'Ufficio del RUP secondo le modalità contenute nel disciplinare di gara.

RUP - DIRIGENTE GENERALE - DOTT. ING. DOMENICO PALLARIA

TRIBUNALE DI COSENZA

Esec. Imm. n. 321/12 R.Es.
G.E. Dr.ssa Morrone
Professionista delegato Avv. Cesare Greco

Lotto 1: San Marco Argentano, c.da Fruscette snc, abitazione in vilino tipo unifamiliare indipendente che si sviluppa su due livelli di cui uno fuori terra completamente ultimato ed uno seminterrato, allo stato rustico, posto in diretto collegamento con il piano superiore, tramite vano scala e dotato pure di accesso diretto dall'esterno. Occupato

Lotto 2: San Marco Argentano, terreno agricolo con entrostanti fabbricati rurali, sup. are 03 ca 30

Lotto 3: San Marco Argentano, terreno agricolo qual. seminativo, superficie seminativo mq 7089, sup. uliveto mq 911

Lotto 4: San Marco Argentano, terreno sup. are 65 ca 10; terreno sup. are 65 ca 10; terreno sup. are 20 ca 34; terreno sup. are 00 ca 20;

Vendita senza incanto 4.12.2014 alle ore 11.00 presso lo studio del professionista delegato in via G. Santoro n. 20 a Cosenza.

Prezzo base: Lotto 1 Euro 117.880,00; Lotto 2 Euro 3.310,00; Lotto 3 Euro 6.120,00; Lotto 4 Euro 14.235,00.

Offerte in aumento in caso di gara non inferiori a Euro 2.000,00 il lotto 1, Euro 100,00 il lotto 2, Euro 1.000,00 lotto 3, Euro 1.000,00 lotto 4.

Depositare offerte d'acquisto presso lo Studio Legale Greco, in via G. Santoro n. 20 a Cosenza entro le ore 11,00 del giorno non festivo che precede la vendita. Eventuale vendita con incanto il 4.12.2014 alle ore 12.30, stesso luogo.

Maggiori informazioni c/o il professionista delegato Avv. Cesare Greco (tel. 0984/38291), sui siti internet www.asteannunci.it e www.asteavvisi.it.